

L'università tutela le innovazioni più promettenti dei propri ricercatori mediante il deposito di domande di brevetto e promuove il trasferimento dei diritti di sfruttamento degli stessi al mondo imprenditoriale attraverso i meccanismi delle licenze e delle cessioni. Le aziende interessate a sfruttare la tecnologia coperta dal brevetto dell'università possono chiedere una licenza o eventualmente la cessione dei brevetti disponibili.

## **VANTAGGI PER LE IMPRESE**

---

- Accesso di nuove tecnologie sviluppate nell'ambito della ricerca pubblica al fine di poter conseguire o mantenere una posizione di competitività sul mercato nazionale ad internazionale.
- Riduzione dei tempi per conseguire innovazione e vantaggio competitivo.
- Consolidamento delle relazioni tra azienda e università.
- Trasferimento di conoscenza impresa-università

## **AGEVOLAZIONI FISCALI**

---

- Patent Box
- Credito di imposta per ricerca e sviluppo
- Sgravi fiscali per start up innovative

## **MODALITÀ DI ATTIVAZIONE**

---

Nel caso di licenza, l'azienda può sfruttare commercialmente l'invenzione (che resta di proprietà dell'ateneo), pagando un corrispettivo che può essere articolato in componenti una tantum, fisse o variabili (canoni o royalties). Nel caso di cessione di brevetto, dietro pagamento di un corrispettivo, viene ceduto dall'ateneo all'azienda che potrà sfruttarlo direttamente o a sua volta cederlo o darlo in licenza a terzi. La definizione delle condizioni dei contratti avviene su negoziazione.

## **DURATA**

---

Variabile in funzione della tecnologia e del tipo di rapporto instaurato

## **NORMATIVA**

---

- Legge n. 240 del 30/12/2010
- Reg. Uniud DR n. 850 del 14.11.2007